

Confermato il gruppo dominicano con Matos, Nunez ed Almonte, torna Fontana, D'Angelo e Monreale le novità

Super Italeri, resta Ramos e arriva Cueto

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA. Mancava solo l'ufficializzazione della società, che è puntualmente arrivata: Kelly Ramos difenderà il piatto di casa base dell'Italeri anche la prossima stagione. E' uno dei colpi più importanti messi a segno dalla Fortitudo Baseball. Sembrava difficile la riconferma del dominicano, anche per alcune incomprensioni con il connazionale Wady Almonte, ma lo staff del presidente Alfredo Pacini è riuscito a ricucire il piccolo strappo. La conferma di Kelly Ramos, che la passata stagione ha ottenuto un 266 media battuta nella regular season e 292 nelle finali con 5 rbi, ricomponne, con i già confermati Jesus Matos sul mon-

te, Jorge Nunez interbase e Wady Almonte esterno destro, il quartetto dei dominicani che hanno dominato il campionato scorso.

Con ben quattro giocatori partiti dall'Italia verso la Florida: Fabio Milano, Davide Dallospedale, Claudio Liverziani e Giovanni Pantaloni e il quinto, Todd Incanatalupo, che si aggogherà alla nazionale azzurra che dal 3 al 20 marzo disputerà il World Baseball Classic, l'Italeri ha già scelto il secondo straniero che sostituirà Juan Figueroa De La Cruz. Si tratta di José Cueto anch'egli, come Matos e Ramos, nato a San Pedro de Marcoris a Santo Domingo. Non ancora trentenne, destro, con un braccio ed un bagaglio tecnico che gli permettono di proporsi sia come partente

sia come efficace rilievo, Cueto vanta un interessante passato nella Minor League in livello A.

Sul fronte italiano la conferma del ritorno di Robert Fontana, utility, che Nanni utilizzerà prevalentemente come esterno centro al posto di David Rigoli che ha cessato l'attività, già in casacca Italeri nell'anno del primo scudetto e della Coppa dei Campioni. Lo scorso anno Fontana ha giocato a Parma concludendo la regular season con un ragguardevole 318 di media battuta e 22 rbi. Era rimasto da colmare il vuoto lasciato da Rolando Cretis e l'Italeri ha richiamato da Nettuno, dove ha centrato una promozione in A1, Barth Monreale.

L'italoamericano è approdato in Italia nella sta-

gione 2004 grazie all'interessamento della stessa Italeri che lo ha mandato a maturare a Rosselle di Grosseto (A2) e la stagione scorsa ad Anzio dove è stato utilizzato come partente suscitando grande interesse, con una media pgl di 1,98 in regular season e di 1.00 nei play off, con 15 vittorie complessive, 5 sconfitte e una salvezza, 183 strike out e 46 basi per ball.

E per ultimo l'Italeri ha fatto una scelta in prospettiva assicurandosi uno dei migliori prospetti italiani usciti dall'Accademia di Tirrenia: Matteo D'Angelo, 18 anni, lanciatore, reduce da un positivo campionato di serie B con il Longbridge, con 8 vittorie, 3 sconfitte e una mpgl di 2.04 in 79,1 inning giocati, 88n strike out e 23 basi per ball.